AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA RUGBY STA SCOMPARENDO TRA L'INDIFFERENZA GENERALE

26 Luglio 2010

L'AQUILA – Il tanto auspicato miracolo per la salvezza delle sorti della società neroverde stenta ad arrivare ed è sempre più nero per uno dei sodalizi più gloriosi e titolati del capoluogo.

L'assemblea dei soci è stata rinviata, su indicazioni della politica locale che ha chiesto tempo per tamponare la situazione e individuare le soluzioni per le criticità riscontrate rispetto a stipendi non pagati ai giocatori e ai problemi con gli sponsor.

Il baratro è a un passo e lo spettro di una retrocessione è sempre più concreto dietro l'angolo di una stagione in cui è stata addirittura sfiorata la qualificazione in Europa.

In serata i soci del cda hanno emesso un duro comunicato nel quale denunciano il disinteresse delle istituzioni locali:

"Circa quattro anni fa, L'Aquila Rugby si trovava in una situazione economico-finanziaria molto difficile, avendo accumulato debiti per circa un milione di euro.

Si fece allora ricorso a un appello alla città, al quale risposero sedici imprenditori aquilani che aderirono al progetto di salvataggio della società garantendo ognuno 25.000,00 euro di sponsorizzazione.

A distanza di quattro anni, dei sedici imprenditori ne sono rimasti solamente tre, i costruttori Pasqua (nella foto), Marinelli e Vittorini – e la Carispaq – che, con il loro impegno economico personale, hanno assicurato il regolare svolgimento degli ultimi campionati.

Negli ultimi quattro anni, oltre a quella della Carispaq, si sono registrate sponsorizzazioni significative solo da parte della Regione Abruzzo, il cui apporto è però venuto a mancare dalla stagione sportiva 2008 – 2009.

Con questa gestione la squadra è passata dalla categoria A1 all'attuale Top Ten Super 10, la massima divisione nazionale, sfiorando quest'anno il traguardo del campionato europeo, perso proprio all'ultima partita.

Per assicurare tali successi sportivi e per ripianare i debiti pregressi, ogni anno i soci Pasqua, Marinelli e Vittorini, insieme alla Carispaq, hanno apportato risorse economiche importanti anche mediante il coinvolgimento di una serie di aziende fornitrici delle imprese che aderivano al progetto sportivo, per circa un milione di euro l'anno, a fronte del costo complessivo di un campionato che sfiora i 2 milioni.

Tra queste sponsorizzazioni, spicca quella di € 100.000 versata per intero dal Consorzio Federico II, i cui soci hanno aderito all'iniziativa di sostegno dello sport cittadino.

A seguito della martellante campagna denigratoria di cui è stato oggetto il Consorzio negli ultimi cinque mesi, che ha causato notevoli danni economici, morali e materiali allo stesso ed alle aziende consociate, questa significativa sponsorizzazione è venuta meno, vista la decisione dei soci di sciogliere il Consorzio entro l'anno.

Lo stesso sponsor di maglia, l'Idraulica Ferla, dopo aver sottoscritto un contratto triennale di € 350.000 annui, ha disdetto la sponsorizzazione dopo aver versato solo parte della prima annualità (circa un terzo).

La squadra attualmente si allena ad Avezzano, con comprensibili disagi economici e logistici, in quanto lo Stadio del Rugby, nonostante le sollecitazioni rivolte al Comune di L'Aquila, è attualmente inagibile a causa del manto erboso compromesso dall'installazione dopo il sisma di una tendopoli.

Inoltre, per quanto sia stata richiesta più volte al Comune la disponibilità di un'area su cui realizzare un piccolo villaggio degli atleti in legno donato da un'azienda, ad oggi non è pervenuta nessuna risposta in merito e, pertanto, si rischia di perdere questa opportunità.

I soci imprenditori, pur con grande voglia di continuare a sostenere L'Aquila Rugby, pongono l'accento sul disinteresse generale da parte delle istituzioni locali e stanno valutando, preso atto delle difficoltà contingenti, l'avvio di un campionato

con un budget ridotto basato sulle scarse risorse economiche attualmente disponibili”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli